

BONINO: «UNA LEGGE PER I CANTIERI»

IL DISEGNO di legge regionale sull'avvio dei cantieri della Torino-Lione arriva in commissione trasporti del Consiglio regionale. Non sarà una legge che stabilirà direttamente le esenzioni fiscali, le agevolazioni per le imprese locali e tutte le altre misure perché i cantieri «portino lavoro in valle di Susa e in cintura». Il testo, voluto dall'assessore regionale Barbara Bonino, punta soprattutto sul coordinamento tra le "direzioni" della Regione e della Provincia che seguono i diversi settori economici (attività produttive, turismo, formazione, ambiente, etc.). «La legge stabilirà la cornice entro la quale adottare le singole misure, che saranno concordate con le amministrazioni locali e con le parti sociali del territorio - spiega la Bonino - Sarà istituita una struttura di coordinamento che avrà il compito di fare in modo che bandi, progetti, misure di sostegno promossi dai diversi assessorati dei due enti ottengano il risultato di produrre ricadute economiche per i territori che ospiteranno i cantieri della Torino-Lione». Cota e Bonino confidano in un voto bipartisan su un provvedimento che è caldeggiato anche dalla Provincia (governata dal centrosinistra).

Intanto, sempre l'assessore Bonino, sempre più impegnata a stringere i tempi, ha convocato per mercoledì 6 ottobre alle 10 la prima riunione della Conferenza di servizi sul progetto preliminare della tratta internazionale. La settimana successiva scadono i termini per la presentazione delle osservazioni agli elaborati recapitati ai comuni il 10 agosto. Il segnale vuole essere che si va avanti, che si fa sul serio, in attesa degli esiti della Conferenza di servizi nazionale sul tunnel geognostico di Chiomonte che darà il via libera a quella che è vissuta da tutti come la "prova" decisiva per la Torino-Lione.

E così il tavolo politico di Palazzo Chigi è atteso per giovedì 14 ottobre. Una riunione di cui non è ancora noto l'ordine del giorno e che dovrebbe spaziare dalla validazione politica dei due progetti preliminari a nuovi annunci sui finanziamenti, fino alle assicurazioni sulle compensazioni.

E mentre l'Osservatorio, martedì, si è occupato dell'esperienza dei cantieri del Brennero, ai cantieri del Gottardo preparano la cerimonia della caduta dell'ultimo diaframma, prevista per metà mese. La nuova direttrice che attraversa la Svizzera da nord a sud e che si aggiunge a quella del Loetschberg potrebbe così essere utilizzabile nel 2013, anno in cui è prevista la prima gara d'appalto per la Torino-Lione.